



# COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO

Provincia di Perugia

## COPIA

### DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA-VIGILANZA

<b>N° 98</b> <b>Del 04-05-2017</b>	<b>OGGETTO: Autorizzare, ai sensi di quanto in narrativa, al personale dipendente allo svolgimento di lavoro straordinario per l'anno 2017.</b>
---------------------------------------	---

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 1 del 16/01/2016 con il quale sono stati attribuiti i poteri gestionali ad Interim dell'Area Amministrativa, Finanziaria, Tecnica e di Vigilanza al sottoscritto;

ATTESO che il Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017/2019, la Relazione previsionale e programmatica 2017/2019 sono stati approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 13.04.2017 e che il Bilancio di Previsione 2017;

ACCLARATA la competenza all'adozione dell'atto in forza degli atti di organizzazione vigenti, e con particolare riferimento all'art. 107 comma 1 D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale ai Dirigenti ed ai Responsabili di Servizio è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa, e nella propria qualità di Responsabile della gestione giuridica del personale;

#### CONSIDERATO CHE:

- nel territorio di questo Comune si riscontra un considerevole aumento della popolazione nei mesi estivi ed in particolare in luglio, agosto e settembre per il soggiorno di cittadini originari di Monteleone, ma residenti in altri Comuni;
- a causa dell'aumento della popolazione si rende necessario potenziare nei mesi estivi il servizio di vigilanza straordinario sulla sicurezza e viabilità;
- in relazione a prestazioni connesse a indagini periodiche e attività di settore si rende indispensabile rendere prestazioni lavorative al di fuori dell'orario ordinario di lavoro, per l'attivazione di servizi innovativi, per controlli sull'igiene ambientale e l'esecuzione di ordinanze sindacali contingibili, indifferibili e urgenti;
- per esigenze eccezionali, in relazione all'attività di diretta assistenza agli Organi Istituzionali, anche in relazione a particolari festività civili, religiose e di rappresentanza in corso d'anno, si rende oltremodo indispensabile impiegare l'Unità di Vigilanza in servizi d'istituto non fronteggiabili con l'ordinario orario di lavoro;

- in relazione alle situazioni di emergenze eccezionali di natura atmosferica sono ulteriormente indispensabili prestazioni lavorative non fronteggiabili con le attività usuali;
- per assicurare il collegamento interregionale sui servizi cimiteriali i cui orari non coincidono con il normale orario di servizio, è indispensabile la partecipazione di personale addetto, oltre le prestazioni lavorative ordinarie;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato in data 01.04.1999 parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999 1998/2001 per il personale non dirigente del Comparto Regioni – Autonomie Locali;

VISTI, in particolare, gli articoli 15 e 17 C.C.N.L. stipulato in data 01.04.1999 disciplinanti, rispettivamente, la costituzione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, nonché l'utilizzo delle risorse medesime;

VISTO l'art. 14 del C.C.N.L. stipulato in data 01.04.1999, ai sensi del quale, fra l'altro:

- per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario gli Enti possono utilizzare, a fare data dall'anno 1999, risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate nell'anno 1998 al fondo destinato di cui all'art. 31 comma 2 lett. a) del C.C.N.L. stipulato in data 06.07.1995, per la parte che residua dopo l'applicazione dell'art. 15 comma 1 lettera a) C.C.N.L. stipulato in data 01.04.1999 (quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dell'art. 31 comma 2 C.C.N.L. stipulato in data 06.07.1995 già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati) (comma 1);
- le risorse eventualmente eccedenti rispetto a quelle derivanti dalla puntuale applicazione delle regole contenute nell'art. 31 comma 2 lettera a) del C.C.N.L. stipulato in data 06.07.1995 e ss.mm. e ii., sono destinate ad incrementare le disponibilità dell'art. 15 del C.C.N.L. in data 01.04.1999 (ibidem);
- sono salvi gli incrementi della risorsa destinata al fondo per lavoro straordinario con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività, ed in particolare di quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali (comma 2), nonché la corresponsione da parte dell'ISTAT e di altri Enti od Organismi pubblici autorizzati per legge o per provvedimento amministrativo, per il tramite degli Enti del comparto, di specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro (comma 5);
- a decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore, ed i risparmi derivanti confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 C.C.N.L. stipulato in data 01.04.1999, con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale (comma 4);

VISTO il C.C.N.L. stipulato in data 14.09.2000 per il personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali successivo a quello dello 01.04.1999, con particolare riferimento all'art. 38, ai sensi del quale, fra l'altro:

- viene confermato il principio secondo cui le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro (comma 1);

- viene confermato che ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 14 del C.C.N.L. stipulato in data 01.04.1999 (ibidem);
- la prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal Dirigente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'Ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione (comma 2);
- sono previsti incrementi eccezionali, rispettivamente, rispetto al limite massimo annuo (comma 3) e il limite massimo giornaliero (comma 6) di ore prestate;

VISTO l'art. 38 commi 4 e 5 C.C.N.L. in data 04.09.2000, in merito alla determinazione della misura oraria dei compensi;

VISTO l'importo destinato per compensare le prestazioni di lavoro straordinario relativamente all'anno 2015, quantificato nell'importo di €. 3.000,00, che nella presente sede si conferma quale allocazione di risorsa ai sensi del citato articolo 14 C.C.N.L. stipulato in data 01.04.1999;

RITENUTO procedere all'autorizzazione preventiva dei budget orari, riferiti ai Servizi Comunali, nelle misure contenute nell'Allegato A), della presente parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto, ripartite per Servizi, in coerenza con le esigenze riscontrate nel corso dei pregressi esercizi, ed in base alle esigenze programmabili in forza degli obiettivi del Piano Dettagliato delle Risorse e degli Obiettivi;

DATO ATTO che sono ammesse modifiche, fermo il limite complessivo delle ore oggetto di autorizzazione, e fermo rimanendo il limite massimo annuale di cui all'articolo 14 C.C.N.L. stipulato in data 01.04.1999, in caso di sopravvenienza di circostanze particolari comportanti la necessità di maggiori prestazioni da parte delle singole unità di personale;

DATO ATTO che, in ottemperanza alle direttive emanate dalla Direzione Generale, ai fini di consentire il costante monitoraggio da parte dell'Ufficio Personale, l'autorizzazione singola avviene sulla base della compilazione delle apposite schede;

RITENUTO demandare a separato provvedimento la disciplina economica per la retribuzione delle prestazioni operate in occasione delle emergenze costituite da eventi di precipitazione nevosa, previo stanziamento di idonea provvista finanziaria;

VISTI:

- Il D.Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- La normativa in materia di pubblico impiego anche a livello di contrattazione collettiva;

ACCERTATA la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto;

RITENUTO che il presente atto sia di competenza del Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267:

## **DETERMINA**

1. Di autorizzare, ai sensi di quanto in narrativa, il personale dipendente allo svolgimento di lavoro straordinario per l'anno 2017, entro i limiti dei budget orari riferiti ai Servizi

Comunali, nelle misure contenute nell'Allegato A), della presente determinazione che ne forma parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto, dando atto che l'autorizzazione comprende il periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017 e pertanto comporta acquisizione delle prestazioni già effettuate.

2. Di determinare in € **3.000,00**, al netto dell'IRAP e degli oneri riflessi a carico dell'Ente, l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili ai sensi dell'articolo 14 C.C.N.L. stipulato in data 01.04.1999.
3. Di dare atto, ai sensi di quanto in narrativa, che sono ammesse modifiche al presente atto, fermo il limite complessivo delle ore oggetto di autorizzazione, e fermo rimanendo il limite massimo annuale di cui all'articolo 14 C.C.N.L. stipulato in data 01.04.1999, in caso di sopravvenienza di circostanze particolari comportanti la necessità di maggiori prestazioni da parte delle singole unità di personale.
4. Di dare atto, ai sensi di quanto in narrativa, che l'autorizzazione singola avviene sulla base della compilazione di apposita richiesta.
5. Di imputare i relativi oneri da intendersi quale spesa massima, e salva precisa determinazione in sede di provvedimento di liquidazione, sulla base delle prestazioni effettivamente effettuate, oltre oneri riflessi e IRAP a carico del datore di lavoro *ex legge*, al capitolo Fondo Straordinario del Bilancio di Previsione esercizio 2016, in corso di predisposizione.
6. Di dare atto, ai sensi di quanto in narrativa, del rispetto del disposto di cui all'art. 163 commi 1 e 3 D.Lgs. 267/2000.
7. Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio On Line.
8. Di dare l'immediata eseguibilità ai sensi di legge.



									150

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
Grasso Angelo Vincenzo  
Ex art.49 comma 2^Dlgs 267/00



*F.to Grasso Angelo Vincenzo*